

(N. 703)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla VIII Commissione permanente (Trasporti, comunicazioni, marina mercantile)
dalla Camera dei deputati nella seduta del 27 luglio 1954 (V. Stampato N. 995)*

presentato dal **Ministro della Marina Mercantile**

(TAMBRONI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(GAVA)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 2 AGOSTO 1954

Elevazione dei limiti di spesa previsti dall'articolo 20 del regio decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 245.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

La spesa di complessive lire 30 milioni autorizzata dall'articolo 20 del regio decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 245, per la sistemazione delle strutture previste dall'articolo 6 del medesimo regio decreto-legge 10 marzo 1938, n. 330, sulle navi mercantili di cui al secondo comma dell'articolo 25 del decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, è elevata a lire 230 milioni.

Art. 2.

La maggiore spesa di lire 200 milioni conseguente all'applicazione del precedente articolo 1, sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile e verrà ripartita in quattro esercizi finanziari dal 1953-54 al 1956-57 in ragione di lire 50 milioni, per ciascuno dei citati esercizi.

Alla quota di onere a carico dell'esercizio 1953-54 si farà fronte mediante riduzione della somma disponibile sullo stanziamento del capitolo n. 69 dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'esercizio suddetto, per effetto della legge 2 aprile 1953, n. 212, che proroga le disposi-

LEGISLATURA II - 1953-54 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

zioni della legge 8 marzo 1949, n. 75, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali.

All'onere a carico dell'esercizio 1954-55 si farà fronte mediante riduzione dello stanziamento del capitolo n. 516 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio suddetto, concernente il fondo per

il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso (fondo globale).

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

p. Il Presidente della Camera dei deputati

TARGETTI.